

D.G. Sicurezza,

D.d.u.o. 12 luglio 2018 - n. 10157

Bando per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di telecamere mobili - Anno 2018 (l.r. 6/2015, art. 25)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;

Richiamata la deliberazione n. 7650 del 28 dicembre 2017 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 - Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del Bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2018-2020», con la quale, in attuazione della l.r. 43/2017 «Bilancio di previsione 2018-2020», è stata appostata al capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti Ict» la somma di € 300.000,00, a valere sul bilancio 2018;

Vista la deliberazione n. 326 del 10 luglio 2018, con la quale la Giunta Regionale, considerate le note problematicità, in termini di sicurezza urbana, che interessano i contesti abitativi, anche lombardi, e che richiedono l'urgente intensificazione delle attività di controllo, in particolare per quanto concerne l'utilizzo di strumentazione tecnologica, ha approvato i «Criteri per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di telecamere mobili - anno 2018 (l.r. 6/2015, art. 25)», a fronte di una disponibilità finanziaria pari ad € 300.000,00, a valere sul capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti Ict», da destinare all'acquisto di telecamere mobili;

Preso atto che la citata d.g.r. n. 326/2018 demanda alla competente Direzione Generale Sicurezza l'emanazione del bando attuativo della misura approvata, in conformità ai criteri stabiliti dalla deliberazione medesima;

Ritenuto, pertanto, di dover adempiere alle disposizioni della d.g.r. n. 326/2018, specificando, in particolare, la data di scadenza del bando e definendo le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e della relativa documentazione;

Dato atto che all'adozione degli impegni di spesa, relativi alla dotazione finanziaria di € 300.000,00, si provvederà contestualmente all'approvazione del piano di assegnazione dei finanziamenti, con imputazione a carico del capitolo n. 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT» del Bilancio 2018;

Vista la comunicazione del 14 giugno 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Viste:

- le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e, in particolare, la d.g.r. 28 giugno 2018, n. 294 «IV Provvedimento organizzativo 2018», che, all'Allegato A, ha definito i nuovi assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'allegato «Bando per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di telecamere mobili - anno 2018 (l.r. 6/2015, art. 25)», parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria, ammontante a complessivi € 300.000,00, trova copertura al capitolo 5170 «Spese per interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT» del Bilancio 2018;

3. di stabilire alle ore 16.00 del 7 agosto 2018 il termine finale di presentazione della domanda di partecipazione del bando di cui al punto 1.;

4. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Antonino Carrara

_____ • _____

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER TUTTE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI TELECAMERE MOBILI - ANNO 2018 (L.R. 6/2015, ART. 25)

Indice

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Soggetti gestori
A.5 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C3.a Modalità e tempi del processo
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
C3.c Valutazione delle domande
C3.d Integrazione documentale
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
C4.a Adempimenti post concessione
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Proroghe dei termini
D.4 Ispezioni e controlli
D.5 Monitoraggio dei risultati

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della Unità Organizzativa Sicurezza Urbana integrata e Polizia Locale della Direzione Generale Sicurezza.....

D.7 Trattamento dati personali

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 Diritto di accesso agli atti.....

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni.....

D.12 Riepilogo date e termini temporali.....

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Promuovere la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale. L'azione si attua attraverso l'acquisto di telecamere mobili.

A.2 Riferimenti normativi

Ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6, la Regione, in concorso con gli Enti locali, partecipa alla realizzazione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza urbana.

A.3 Soggetti beneficiari

Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato; Enti associati, Comunità Montane/Unione di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015 e L.R. 19/2008) per un periodo non inferiore a 5 anni, dotati di un corpo o di un servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda l'associazione per un periodo di almeno 5 anni, per tutte le funzioni di polizia locale, è necessario che, all'atto della presentazione della domanda, sia in corso di validità una convenzione con tale durata. Ai fini del bando, **non sono presi in considerazione periodi progressivi di associazionismo** e, pertanto, viene validata solo la convenzione in essere (Esempio: 4 Enti sono associati dal maggio 2010 per 5 anni e, nel maggio 2015, rinnovano l'associazione per ulteriori 5 anni; ai fini del bando, viene conteggiata unicamente la durata della convenzione in essere, che si tratti di nuova convenzione o di rinnovo di una precedente).

Non sono ammesse forme diverse dalla convenzione (esempio accordi di programma, accordi di collaborazione o patti locali). **E' necessario che la convenzione riporti esplicitamente il nominativo dell'Ente capofila, cui spetta la presentazione della domanda, che deve disporre, nel proprio organico, di operatori di Polizia Locale, assunti con contratto a tempo indeterminato.**

Per quanto attiene al vincolo della dotazione di un corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, va precisato che l'Ente che abbia istituito un servizio di Polizia Locale, ma che, al momento della presentazione della domanda, non disponga di agenti in organico (ad esempio, pensionamento o trasferimento o cessazione dall'incarico dell'unico agente), non può partecipare in forma singola.

A.4 Soggetti gestori

Responsabile delle attività di gestione e attuazione del bando è il competente Dirigente della U.O. Sicurezza Urbana integrata e Polizia Locale della Direzione Generale Sicurezza.

A.5 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale è determinato in complessivi € 300.000,00 per l'acquisto di telecamere mobili destinate alla Polizia Locale.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il finanziamento, che deriva da risorse regionali, è assegnato, a fondo perduto, alle tipologie di Ente richiedente e secondo gli importi di seguito specificati:

€ 300.000,00 suddivisi in:

- € 100.000,00 per i progetti presentati da comuni singoli;
- € 200.000,00 per i progetti presentati da Comunità Montane/Unioni di Comuni e da Enti associati.

I progetti ammessi sono finanziati al 100% fino ad un massimo di € 10.000,00 per i Comuni singoli e fino ad un massimo di € 15.000,00 per le Comunità Montane/Unioni di Comuni e gli Enti associati.

B.2 Progetti finanziabili

Per il conseguimento delle finalità della Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6, Regione Lombardia prevede, pertanto, un finanziamento a favore di Comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di **telecamere mobili**.

Le stesse non devono essere installate su impianti di videosorveglianza o altra struttura fissa, ma devono essere trasportabili e utilizzate per la rilevazione di violazioni di norme di legge o di regolamenti e/o controllo targhe automatico.

Le telecamere non destinate al controllo targhe devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale di supporto.

Non è ammesso l'acquisto con la formula del noleggio. I beni oggetto di finanziamento non possono subire cambiamenti di destinazione d'uso prima di un quinquennio.

Ai fini della assegnazione delle risorse, Regione Lombardia riconosce, quali forme associative, quelle previste dall'art. 8 della Legge Regionale n. 6/2015 (Convenzioni e Unioni di Comuni) e dalla Legge Regionale 19/2008 (Comunità Montane).

In particolare, la gestione associata di tutte le funzioni di polizia locale, come indicate all'art. 13 della medesima legge regionale, deve essere di durata almeno quinquennale. In assenza di tale requisito, gli enti possono partecipare alla presente misura in forma singola.

Un Ente può partecipare solo in forma singola, associata o come componente di una Comunità Montana/Unione di Comuni. Ciò significa che, nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, **entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria**.

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6/2015, **prevede una misura premiale** per i corpi di polizia locale con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente.

Ne consegue che il corpo o servizio di polizia locale può beneficiare della suddetta misura premiale esclusivamente se possiede contemporaneamente e senza interruzione, tutti i requisiti indicati.

La spesa per l'acquisto dell'apparecchiatura deve essere sostenuta e rendicontata a Regione Lombardia entro e non oltre il **31 dicembre 2018, senza alcuna possibilità di proroga, pena la revoca del diritto al contributo.**

La data di tutti i documenti contabili (determina di impegno, fattura, mandato di pagamento quietanzato ecc.) dovrà essere successiva a quella di approvazione del presente bando, pena la revoca del diritto al contributo.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

La voce di spesa ammissibile riguarda esclusivamente le telecamere mobili da destinare alla polizia locale, per la rilevazione di violazioni di norme di legge o di regolamenti e/o controllo targhe automatico. Le telecamere devono essere utilizzate durante il pattugliamento a bordo dell'autovettura oppure durante le operazioni di controllo del territorio (ad esempio *body cam*).

Le telecamere non destinate al controllo targhe devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale di supporto.

Nel caso in cui la telecamera mobile sia collocata nella barra posta sopra il tetto dell'autovettura, è da considerare unicamente il costo della telecamera e, pertanto, non sono ritenute valide altre spese (ad esempio: spese di montaggio o allestimento).

Una volta istruite e verificate le domande, ai fini della redazione del piano di assegnazione, sono applicate le seguenti soglie massime di contributo assegnabile:

- Comuni Singoli: **€ 8.000,00;**
- Comuni Singoli con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente: **€ 10.000,00;**
- Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati: **€ 12.000,00;**
- Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati, con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente: **€ 15.000,00.**

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso la piattaforma informatizzata SiAge (sistema agevolazioni), **dalle ore 10:00 del 17 luglio 2018 alle ore 16:00 del 7 agosto 2018.**

Per gli Enti singoli, Comunità Montane/Unione di Comuni, la domanda è presentata dal legale rappresentante dell'Ente o, su sua delega, dal Comandante di Polizia Locale o Responsabile del Servizio di Polizia Locale.

Per gli Enti associati la domanda è presentata dal legale rappresentante dell'Ente capofila o, su sua delega, dal Comandante di Polizia Locale o Responsabile del Servizio di Polizia Locale.

In fase di profilazione sulla piattaforma informatizzata SiAge, è importante la scelta della forma giuridica corretta tra le 3 proposte: Comune singolo, Comunità Montane/Unioni di Comuni o Ente associato.

La corretta identificazione da parte del richiedente è funzionale all'individuazione delle autocertificazioni e della documentazione da presentare, specifiche per ogni categoria.

Le domande presentate in difformità dalle suddette indicazioni sono escluse dall'istruttoria.

La domanda deve essere presentata con firma elettronica e, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

Nella piattaforma informatizzata SiAge devono essere attestate le seguenti **autocertificazioni**:

Comuni singoli:

- Dotazione di un corpo o servizio di Polizia Locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, con indicazione del numero di operatori in servizio alla data della presentazione della domanda;
- Popolazione residente nel Comune alla data del 31/12/2017;
- Dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente. Ne consegue che il corpo o servizio di polizia locale può beneficiare della citata misura premiale esclusivamente se possiede contemporaneamente e senza interruzione tutti i requisiti indicati;
- Osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 6/2015.

Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati:

- Dotazione di un corpo o servizio di Polizia Locale, in organico con contratto a tempo indeterminato, con indicazione del numero di operatori in servizio alla data della presentazione della domanda;
- Popolazione residente nell'Unione di Comuni o nei singoli Comuni che compongono l'associazione alla data del 31/12/2017;
- Numero di Enti componenti la Comunità Montana/l'Unione di Comuni o l'associazione, compreso il capofila;
- Durata della Comunità Montana/Unione di Comuni o dell'associazionismo, espressa in mesi (deve essere inserita la durata dello statuto in essere; non sono considerati periodi pregressi);
- Dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente. Ne consegue che il corpo o servizio di polizia locale può beneficiare della citata misura premiale esclusivamente se possiede contemporaneamente e senza interruzione tutti i requisiti indicati;

- Osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 6/2015.

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti, **da allegare obbligatoriamente** nel sistema informativo, pena esclusione dall'istruttoria:

Enti singoli:

- Relazione illustrativa in formato pdf, con indicazione del quadro economico finanziario e delle caratteristiche di massima della strumentazione;
- Preventivo di spesa.

Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati:

- Statuto della Comunità Montana/Unione di Comuni o convenzione per gli Enti associati, contenente la durata e l'attestazione della gestione associata di tutte le funzioni di polizia locale per un periodo superiore a 5 anni;
- Relazione illustrativa in formato pdf, con indicazione del quadro economico finanziario e delle caratteristiche di massima della strumentazione;
- Preventivo di spesa.

Il soggetto richiedente deve inserire le seguenti informazioni anagrafiche nella piattaforma SiAge:

Comuni singoli:

- Nome Comune, provincia di appartenenza e codice fiscale;
- Indirizzo PEC del Comune e indirizzo mail di riferimento del bando;
- Numero di conto corrente di contabilità speciale oppure, in assenza dello stesso, numero di conto corrente.

Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati:

- Nome Unione di Comuni o del capofila di enti associati, provincia di appartenenza e codice fiscale;
- Elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana/Unione di Comuni o componenti l'associazione, compreso il capofila;
- Indirizzo PEC della Comunità Montana/Unione di Comuni o del capofila in caso di associazione e indirizzo mail di riferimento del bando;
- Numero di conto corrente di contabilità speciale oppure, in assenza dello stesso, numero di conto corrente.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.

Il piano di assegnazione delle risorse ai beneficiari del contributo viene approvato, con decreto dirigenziale, entro il 5 ottobre 2018.

L'elenco dei beneficiari è pubblicata sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Inoltre, la competente struttura regionale provvede ad inviare agli Enti beneficiari apposita comunicazione, con indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R. 34/1978.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Per i progetti ammissibili, la valutazione è svolta entro il 30 settembre 2018, con l'attribuzione di un punteggio di merito, rapportato ai seguenti parametri:

Comuni singoli:

Per i Comuni singoli viene presa in considerazione la popolazione residente, in ordine crescente.
Ha priorità il Comune con la popolazione più bassa.

Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati:

Numero Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale

Da 11 Enti associati	10 punti
Da 6 a 10 Enti associati	8 punti
Da 3 a 5 Enti associati	6 punti
2 Enti associati	4 punti

Durata dell'associazionismo

Da 121 mesi	10 punti
Da 97 a 120 mesi	8 punti
Da 73 a 96 mesi	6 punti
Da 60 a 72 mesi	4 punti

Per la durata dell'associazionismo si intende quella che si evince dallo statuto (per le Comunità Montane/Unioni di Comuni) e dalla convenzione in essere (per gli enti associati). Il periodo di riferimento, ai fini del calcolo dei mesi, è solo quello espressamente indicato in tali atti. Laddove la durata fosse definita come "illimitata", bisogna indicare oltre 121 mesi.

Per le Comunità Montane/Unioni di Comuni e i Comuni associati, i punteggi relativi al numero di associati e alla durata dell'associazione di sommano.

Ai fini della graduatoria delle Comunità Montane/Unioni di Comuni e degli Enti associati, **in caso di parità di punteggio**, sono applicati i seguenti criteri di priorità:

- 1 - maggior numero di Enti associati;
- 2 - qualora permanga parità, maggior durata dell'associazione;
- 3 - allorché persista la parità, maggior popolazione aggregata di tutti i Comuni associati.

La valutazione delle domande pervenute sulla piattaforma SIAGE è a cura della competente struttura regionale.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non sono ammessi alla fase istruttoria, e quindi alla valutazione, i progetti:

- presentati in modalità diversa da quella prevista dal bando ovvero non presentati utilizzando la piattaforma SIAGE;

- presentati oltre il termine previsto dal paragrafo C.1 (ore 16:00 del 7 agosto 2018);
- presentati con la scelta non corretta della forma giuridica;
- presentati da un Comune sia in forma singola che in forma associata.

C3.c Valutazione delle domande

Scaduto il termine previsto dal bando per la presentazione delle domande, Lombardia Informatica verifica la corretta presentazione delle stesse nella piattaforma informatizzata SiAge e gestisce le domande rimaste in sospeso nel sistema.

A seguito di tale verifica, Lombardia Informatica mette a disposizione della competente struttura, per l'istruttoria, tutte le pratiche pervenute.

C3.d Integrazione documentale

In presenza di vizi non sostanziali, Regione Lombardia, in sede di analisi della documentazione acquisita, si riserva facoltà di:

1. chiedere chiarimenti sulla documentazione prodotta;
2. chiedere integrazioni documentali.

Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni non sostanziali sono effettuate a mezzo mail dalla casella di posta elettronica istituzionale: poliziale_ap@regione.lombardia.it.

Ogni risposta o integrazione documentale non sostanziale deve essere prodotta a mezzo mail, rispondendo alla casella di posta sopra indicata.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine dell'istruttoria, effettuata entro il 30 settembre, la competente struttura regionale redige il piano di assegnazione della somma complessiva di € 300.000,00, con le seguenti modalità:

- **per i Comuni singoli**, assegnazione dei punteggi individuati nel paragrafo C3.a, fino ad esaurimento delle risorse attribuite pari ad € 100.000,00. Di eventuali somme residue beneficiano le Comunità Montane/Unioni di Comuni e gli Enti associati.
- **per le Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati**, assegnazione dei punteggi individuati nel paragrafo C3.a, fino ad esaurimento delle risorse attribuite pari ad € 200.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa ai Comuni singoli. Eventuali somme residue costituiranno economia, a valere sul bilancio regionale.

L'elenco degli Enti beneficiari del contributo e degli Enti non assegnatari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia nella sezione bandi.

Ad avvenuta approvazione del provvedimento di cui sopra, la citata struttura regionale provvede ad inviare agli Enti beneficiari apposita comunicazione, con indicazioni relative all'impegno di spesa così come stabilito dall'art. 59, L.R. 34/1978.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

A seguito dell'istruttoria e della pubblicazione del relativo piano di assegnazione, gli Enti beneficiari devono rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto entro e non oltre la data perentoria del 31 dicembre 2018.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato agli Enti beneficiari entro il 28 febbraio 2019, a fronte della corretta rendicontazione prodotta entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il responsabile del progetto dell'ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione deve presentare la rendicontazione del progetto realizzato entro il 31 dicembre 2018, **senza alcuna possibilità di proroga**, attraverso la piattaforma informatizzata SiAge.

E', pertanto, responsabilità del Legale Rappresentante dell'Ente verificare che le telecamere mobili siano consegnate e fatturate entro una data congrua, nonché controllare che siano poste in essere tutte le operazioni contabili relative alla liquidazione, nel rispetto della scadenza perentoria prefissata per la rendicontazione (31 dicembre 2018).

Nel caso di progetto presentato da Enti associati, la rendicontazione è effettuata unicamente dal soggetto capofila e il contributo è erogato da Regione direttamente al soggetto capofila, che provvede al versamento delle quote spettanti agli altri Enti.

L'erogazione del contributo è, pertanto, calcolato sulla scorta dei documenti comprovanti le spese sostenute e correttamente rendicontate. Qualora il costo finale del progetto dovesse risultare inferiore a quanto validato, unicamente per effetto di economie e ribassi d'asta, Regione decurerà proporzionalmente il saldo da corrispondere.

In fase di rendicontazione, deve essere presentata la seguente documentazione:

1. Relazione descrittivo/amministrativa, da caricare unicamente in formato pdf, contenente la descrizione del progetto realizzato con indicazione del totale della spesa sostenuta;
2. Determina di impegno di spesa;
3. Fattura conforme alla normativa fiscale vigente;
4. Mandato di pagamento;
5. Quietanza del mandato di pagamento.

Le fatture, attestanti l'effettività della spesa, devono essere state emesse successivamente alla data di pubblicazione del presente bando. Gli interventi o gli acquisti effettuati prima della data di pubblicazione del bando non sono presi in considerazione ai fini della rendicontazione.

C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazioni progettuali, Regione, al termine della verifica della documentazione prodotta, effettua l'eventuale rideterminazione a ribasso del saldo da corrispondere.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Successivamente all'emanazione del decreto di approvazione del piano di assegnazione del contributo regionale, soggetto a pubblicizzazione, come indicato al paragrafo C3.d, gli Enti beneficiari devono rispettare tutte le seguenti prescrizioni previste dal bando:

- Realizzare il progetto previsto e rendicontare, con le prescrizioni previste dal paragrafo C4.c, entro la data perentoria del 31 dicembre 2018;
- Allegare tutta la documentazione richiesta dalla fase di rendicontazione, definita al paragrafo C4.c.

Publicità del contributo regionale:

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

A seguito dell'assegnazione del contributo, gli Enti che non intendono proseguire nella realizzazione del progetto devono inviare, **la comunicazione di formale rinuncia unicamente alla casella PEC sicurezza@pec.regione.lombardia.it,**

La domanda di rinuncia deve essere debitamente motivata; la competente struttura regionale procede con l'opportuno atto di revoca.

La rinuncia da parte di un Ente non prevede scorrimento della graduatoria e la quota non più assegnata è contabilizzata come economia ed è reimputata al bilancio regionale.

Nei confronti degli Enti beneficiari, la competente struttura regionale **adotta l'atto di revoca**, nel caso in cui venga accertata una delle seguenti condizioni:

- acquisto di beni difformi da quanto previsto dal bando ovvero solo telecamere mobili che non devono essere installate su impianti di videosorveglianza o altra struttura fissa, ma devono essere trasportabili e utilizzate per la rilevazione di violazioni di norme di legge o di regolamenti e/o controllo targhe automatico;
- mancata rendicontazione anche di un solo documento contabile tra quelli indicati al paragrafo C4.c, attraverso la piattaforma SIAge, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018;
- mancata sussistenza delle condizioni per l'accesso al finanziamento, ai sensi dell'art.36 della L.R. 6/2015;
- la domanda di finanziamento non risulta essere stata presentata dall'Ente capofila ma da uno degli enti associati;
- data di uno dei documenti contabili antecedente a quella del presente bando.

Esempio: la determina di impegno e la fattura sono di dicembre 2018, ma, per problematiche attribuibili all'amministrazione e/o a i fornitori, i mandati di pagamento e relative quietanze sono datate gennaio 2019. In questo caso il contributo viene revocato.

D.3 Proroghe dei termini

La realizzazione del progetto e la trasmissione della relativa rendicontazione devono essere stati effettuati entro il 31 dicembre 2018, **senza alcuna possibilità di proroga**.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare visite di controllo sugli acquisti effettuati per verificarne la conformità al progetto presentato.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- progetti attivati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c), della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della Unità Organizzativa Sicurezza Urbana integrata e Polizia Locale della Direzione Generale Sicurezza.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato a.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

L'elenco degli Enti beneficiari di contributo e degli Enti non assegnatari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia nella sezione bandi.

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Inserire il titolo del DECRETO del bando
DI COSA SI TRATTA	Bando per l'assegnazione di contributi a favore dei comuni, in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di telecamere mobili per le polizie locali - anno 2018 (L.R. 6/2015, art. 25)
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Comuni singoli , dotati di un corpo o servizio di polizia locale in organico, con contratto a tempo indeterminato. Comunità Montane/Unioni di Comuni associati per tutte le funzioni di polizia locale (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015 e L.R. 19/2008) per un periodo non inferiore ai 5 anni, dotati di un

	<p>corpo o servizio di polizia locale, in organico con contratto a tempo indeterminato.</p> <p>Enti associati in convenzione per tutte le funzioni di polizia locale (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015) per un periodo non inferiore ai 5 anni, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, in organico a tempo indeterminato.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>I fondi a disposizione ammontano complessivamente ad € 300.000,00, dei quali € 100.000,00 per i Comuni singoli ed € 200.000,00 per le Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Comuni Singoli: € 8.000,00; Comuni Singoli con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente: € 10.000,00; Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati: € 12.000,00; Comunità Montane/Unione di Comuni ed Enti associati, con una dotazione organica minima di 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio per almeno 2 turni, per un minimo di 12 ore (7 giorni su 7) e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo di ogni singolo ente: € 15.000,00.</p>
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 17 luglio 2018
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 del 7 agosto 2018
COME PARTECIPARE	<p>Attraverso la Piattaforma informatizzata SiAge (Sistema Agevolazioni). Alla domanda devono essere allegati le dichiarazioni e le certificazioni riguardanti la documentazione adottata dagli Enti, necessaria per la partecipazione al bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>L'istruttoria è condotta dai funzionari della UO competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria.</p> <p>I punteggi sono assegnati in relazione alla popolazione residente (Enti singoli), numero di Enti associati; durata associazione e popolazione residente (Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati).</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni rivolgersi a</p> <ul style="list-style-type: none"> - Antonella Rosati - 02 67654102 - Cristiano Dell'Acqua - 02 67654842 - Francesca Daniela Marino - 02 67652305 - mail: polizialocale_ap@regione.lombardia.it

'(*)La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.'

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti è normato dalla legge 241/1990 e legge regionale 1/2012.

D.10 Definizioni e glossario

SiAge - Sistema Agevolazioni

B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

In allegato si propongono le istruzioni e informative relative a:

- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Istruzioni sulla firma elettronica
- Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

Allegato a

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la citata normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, necessità, pertinenza, tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti così come previsto da Regolamento. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore* e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà rivolgersi al responsabile del presente trattamento per far valere i propri diritti, così come previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Le modalità di esercizio dei diritti in materia di trattamento dei dati personali sono previste dall'art. 15 del Regolamento, tra le quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Titolare del trattamento dati

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è Lombardia Informatica SpA.

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale della DG Sicurezza.

Allegato b**ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA**

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato c

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista. Per maggiori informazioni in merito alle modalità di registrazione previste da ciascuna piattaforma si rimanda ai seguenti link:

- Piattaforma SIAge

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, l'utente deve profilarsi al sistema inserendo le informazioni richieste a video.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte.

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi di bollo. Una volta conclusa tale operazione, sarà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

- Presentazione delle domande in SIAge dalle ore 10:00 del 17 luglio alle ore 16:00 del 7 agosto 2018;
- Fase istruttoria, da parte della struttura regionale competente, dal 20 agosto al 30 settembre 2018;
- Redazione dei piani di assegnazione (uno per Comuni singoli ed uno per Comunità Montane/Unioni di Comuni ed Enti associati) e pubblicazione, da parte della struttura regionale competente, entro il 5 ottobre 2018;
- Rendicontazione a mezzo SIAge, a cura degli Enti beneficiari, entro il 31 dicembre 2018;
- Verifica delle rendicontazioni prodotte, a cura della struttura regionale competente, entro il 31 gennaio 2019;
- Liquidazione delle somme spettanti agli Enti beneficiari entro il 28 febbraio 2019.